

Deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2026, n. 11-2385

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, finalizzato allo sviluppo di una collaborazione istituzionale ed al coordinamento nelle materie di comune interesse ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.



Seduta N° 151

Adunanza 23 MARZO 2026

Il giorno 23 del mese di marzo duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Federico RIBOLDI

DGR 11-2385/2026/XII

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, finalizzato allo sviluppo di una collaborazione istituzionale ed al coordinamento nelle materie di comune interesse ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

A relazione di: Cirio

Premesso che l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. dispone che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Considerato che:

la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, per la situazione storico-geografica che genera importanti e naturali interconnessioni, condividono interessi comuni in diversi settori strategici e sono la sede dei principali nodi transalpini di collegamento tra l'Italia, la Francia e l'Unione Europea;

le aree di confine tra Regioni a diverso regime istituzionale costituiscono ambiti territoriali nei quali risulta particolarmente utile rafforzare il dialogo, lo scambio informativo e il raccordo tra le politiche pubbliche, nel rispetto delle reciproche competenze e autonomie;

le due Regioni intendono pertanto rafforzare forme stabili di consultazione e di raccordo per favorire la reciproca conoscenza, il confronto e il coordinamento delle politiche pubbliche, con particolare attenzione alle problematiche delle aree limitrofe.

Richiamati i contatti intercorsi con il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, On. Renzo Testolin, in particolare nell'incontro tenutosi in data 23 dicembre 2025, durante il quale è stata rappresentata l'opportunità di efficientare la collaborazione tra le suddette Regioni, non solo vicine geograficamente, ma interconnesse per storia, cultura e condivisione di interessi economici e

amministrativi.

Dato atto che la Regione Piemonte, tramite l'attività di coordinamento del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, nel rispetto delle competenze istituzionali assegnate dall'ordinamento vigente, hanno ritenuto di regolare le suddette attività di collaborazione secondo quanto stabilito dallo schema di Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

In particolare, lo schema di Protocollo d'Intesa, impegna le parti a:

- favorire lo scambio continuo di informazioni e buone pratiche nei settori di cui all'art. 2 del Protocollo e comunque nelle materie individuate di comune interesse;
- mantenere e sviluppare una collaborazione istituzionale stabile e efficace nelle materie individuate di comune accordo;
- confrontarsi rispetto alle materie oggetto di esame da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e del sistema delle Conferenze nel suo complesso, qualora le stesse rientrino negli ambiti di comune interesse.

A tal fine, le parti si incontrano con cadenza almeno quadrimestrale, alternando lo svolgimento delle riunioni tra le due sedi regionali. I lavori preparatori delle riunioni sono curati dai rispettivi Gabinetti, che ne assicurano l'organizzazione e garantiscono congiuntamente la funzione di segreteria degli incontri.

Dato atto che il citato Protocollo:

- non comporta obblighi giuridicamente vincolanti, né impegni finanziari diretti per le Parti;
- non prevede vincoli di risultato;
- costituisce un quadro di riferimento per una collaborazione istituzionale basata sulla leale cooperazione e sulla volontarietà delle iniziative.

Dato atto altresì che, ai sensi dell'Articolo 4 del Protocollo, l'intesa fa capo alle Presidenze delle due Regioni, che ne assicurano il seguito per il tramite dei rispettivi Gabinetti e strutture.

Dato atto infine che il suddetto Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che eventuali rinnovi o modifiche dovranno essere concordati per iscritto tra le Parti.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, si ritiene opportuno approvare lo schema di Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Vista la D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le attività previste dal Protocollo d'intesa saranno svolte con le risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, come previsto dall'articolo 4 del citato Protocollo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare lo schema di "Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma

Valle d'Aosta", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso e durata triennale;

2. di demandare al Presidente della Giunta Regionale la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa;
3. di demandare al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale l'esecuzione degli adempimenti amministrativi e del raccordo istituzionale necessari all'attuazione dell'intesa;
4. che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-2385-2026-All_1-Allegato_Protocollo_Intesa.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROTOCOLLO DI INTESA
tra
la Regione Autonoma Valle d'Aosta
e
la Regione Piemonte

PREMESSO CHE

- le Regioni svolgono un ruolo fondamentale nello sviluppo territoriale, nella tutela delle comunità locali e nel coordinamento delle politiche pubbliche di interesse sovraregionale;
- la prossimità geografica tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Piemonte determina relazioni strutturali e interdipendenze in numerosi ambiti;
- le problematiche e le opportunità che interessano le aree limitrofe richiedono approcci coordinati, cooperazione istituzionale e scambio strutturato di informazioni;
- la collaborazione interregionale rappresenta uno strumento efficace per migliorare l'efficienza amministrativa e la qualità delle politiche pubbliche a beneficio dei cittadini;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Piemonte, per la situazione storico-geografica che genera importanti e naturali interconnessioni, condividono interessi comuni in diversi settori strategici e sono la sede dei principali nodi transalpini di collegamento tra l'Italia, la Francia e l'Unione Europea;
- l'esperienza maturata negli anni ha altresì evidenziato come le aree di confine tra Regioni a diverso regime istituzionale costituiscano ambiti territoriali nei quali risulta particolarmente utile rafforzare il dialogo, lo scambio informativo e il raccordo tra le politiche pubbliche, nel rispetto delle reciproche competenze e autonomie;
- le due Regioni intendono pertanto rafforzare forme stabili di dialogo e cooperazione in favore dei territori e in grado di creare occasioni di relazioni tra i cittadini, gli enti locali, gli operatori economici e culturali;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità

Il presente Protocollo di Intesa, di seguito denominato “Protocollo”, promuove la collaborazione istituzionale tra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e la Regione Piemonte, di seguito denominate “Parti”, volta a favorire la reciproca conoscenza, il confronto, il coordinamento e la cooperazione, nell’ambito delle rispettive competenze, con una particolare attenzione alle problematiche delle aree limitrofe.

Articolo 2 – Ambiti di attività

La collaborazione tra le Parti riguarda tutte le materie di interesse e, in particolare, tra gli altri, i seguenti ambiti:

- viabilità e trasporti, con riguardo alle infrastrutture e ai collegamenti ferroviari, autostradali, stradali e alla mobilità, anche per mezzo dei sistemi di trasporto a fune e degli itinerari ciclo pedonali;
- protezione civile, in relazione alla prevenzione, gestione e superamento delle emergenze;
- sanità, con attenzione agli aspetti organizzativi e alla cooperazione nei servizi di interesse comune;
- cultura, con particolare riferimento al sistema museale, all’artigianato di tradizione e ad altre iniziative culturali di rilievo;
- turismo, anche in un’ottica di promozione integrata dei territori;
- ambiente e risorse naturali, incluse le politiche di gestione e valorizzazione in seno al Parco Nazionale del Gran Paradiso;
- agricoltura, con particolare riferimento alla valorizzazione dei prodotti tipici locali;
- politiche di sviluppo, adattamento e mantenimento dei servizi essenziali nei territori montani
- politiche di sviluppo industriale, ricerca, innovazione e competitività del sistema economico con riferimento, in particolare, allo sviluppo di sinergie su tematiche di reciproco interesse;
- energia, con particolare riferimento ai temi della decarbonizzazione, dello sviluppo delle fonti rinnovabili e dell’efficientamento energetico;
- cooperazione territoriale europea, a livello transfrontaliero, transnazionale e di Strategia macroregionale alpina.

Articolo 3 – Modalità di collaborazione

Le Parti si impegnano a:

- favorire lo scambio continuo di informazioni e buone pratiche nei settori di cui all'articolo 2 e comunque nelle materie individuate di comune interesse;
- mantenere e sviluppare una collaborazione istituzionale stabile e efficace nelle materie individuate di comune accordo;
- confrontarsi rispetto alle materie oggetto di esame da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e del sistema delle Conferenze nel suo complesso, qualora le stesse rientrino negli ambiti di comune interesse.

Le Parti si incontrano con cadenza almeno quadrimestrale, alternando lo svolgimento delle riunioni tra le due sedi regionali. I lavori preparatori delle riunioni sono curati dai rispettivi Gabinetti, che ne assicurano l'organizzazione e garantiscono congiuntamente la funzione di segreteria degli incontri.

Le delegazioni sono presiedute dai Presidenti di Regione, o loro delegati, e la composizione viene determinata di volta in volta in relazione alla specificità e alla natura tecnica o politica dei temi oggetto di discussione.

Per ambiti di collaborazione di rilievo, le Parti possono prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tematici, con il compito di approfondire specifiche problematiche di settore, formulare proposte operative e di coordinamento, relazionare ai Presidenti di Regione sulle attività svolte.

Articolo 4 – Governance e natura del Protocollo

Il Protocollo fa capo alle Presidenze della Regione Autonoma Valle d'Aosta e della Regione Piemonte, che ne assicurano il seguito per il tramite dei rispettivi Gabinetti e strutture.

Il presente Protocollo:

- non comporta obblighi giuridicamente vincolanti, né impegni finanziari diretti per le Parti;
- non prevede vincoli di risultato;
- costituisce un quadro di riferimento per una collaborazione istituzionale basata sulla leale cooperazione e sulla volontarietà delle iniziative.

Articolo 5 – Durata

Il Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.
Eventuali rinnovi o modifiche dovranno essere concordati per iscritto tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e data _____

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta
Il Presidente

Per la Regione Piemonte
Il Presidente